

DUR. N. 1584/02

MODIFICATA CON

DUR. N. 70/04

Oggetto: Conferimento ad Artigiancredito del Lazio dei fondi per la realizzazione di attività - Programma 2003 - LR. 19 Febbraio 1998 n. 7 - artt. 3 e segg.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge Regionale 19 Febbraio 1998 n. 7 "Accesso al credito ed incentivazioni alle imprese artigiane" ed in particolare il Capo II, art. 3 e seguenti, nei quali è prevista la costituzione, quale strumento funzionale della Regione, di un Consorzio Regionale tra Cooperative artigiane di garanzia e Consorzi fidi artigiani denominato Artigiancredito del Lazio, che ha lo scopo di prestare garanzie, informazioni tecnico-finanziarie, consulenza, assistenza e fornitura di servizi finanziari a favore delle cooperative e consorzi soci nonché delle imprese ad essi associati;
- CONSIDERATO che nel Regolamento Regionale n. 1 del 23 dicembre 1999, di attuazione della Legge n.7/98 (art. 6, comma 1) è precisato che la Giunta, sulla base dei programmi presentati da Artigiancredito entro il 30 ottobre di ogni anno e validi per l'annualità successiva, stabilisce, nell'ambito della programmazione annuale, i contributi per attività diretta all'assistenza, all'aggiornamento dei soci di Artigiancredito nonché all'attività di qualificazione professionale e aggiornamento dei loro addetti;
- CONSIDERATO altresì, che in base all' art. 6 comma 2, del citato Regolamento Regionale, la Giunta Regionale può intervenire anche con apporti da destinare alle prestazioni di garanzie;
- VISTO il programma presentato da Artigiancredito del Lazio che prevede azioni, volte al rafforzamento dell'attività di garanzia nonché delle attività connesse alla funzione di Ente strumentale oltre che azioni di informazione e comunicazione;
- PRESO ATTO che per la realizzazione del suddetto programma, da completare nel 2003 Artigiancredito del Lazio ha stimato un costo pari a € 310.000,00 di cui € 10.000,00 a titolo di propria partecipazione finanziaria prevista dall'art. 4 del Regolamento Regionale;
- VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge^{R.} 7/98 dalla Commissione Regionale per l'Artigianato nella seduta del 20.11.02
- PRESO ATTO che nel bilancio di previsione 2002 al capitolo B24504 è stanziato per le finalità di cui sopra l'importo di € 516.456,90;
- RITENUTO di dover fissare i contributi da attribuire ad Artigiancredito del Lazio per l'anno 2003 destinando, rispetto alla somma disponibile in bilancio, l'importo di € 300.000,00 comprensiva di IVA per la realizzazione del programma di attività

2003 e la restante somma pari a € 216.456,9 quale apporto regionale destinato ad incrementare il fondo per la prestazione di garanzie;

SU

proposta dell'Assessore alle Attività Produttive;

DELIBERA

- Di attribuire, in base a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento Regionale n. 1 del 23 dicembre 1999, al Consorzio Artigiancredito del Lazio i contributi come di seguito indicati:
 - € 300.000,00 comprensive di IVA, per la realizzazione del programma di attività da completare entro il 31/12/2003;
 - € 216.456,90 quale apporto regionale alle prestazioni di garanzia;
- di autorizzare che eventuali economie di spesa rispetto al programma approvato vadano ad incrementare il predetto Fondo di garanzia.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



REG. LAZIO ASS. S. E. A. P. - C. R. A.

NR. 985

P. 2

REGIONE LAZIO**COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO****Verbale delle seduta del 20 novembre 2002****N. 10**

Il giorno 20 novembre 2002, alle ore 10, presso i locali siti in Via dei Caravaggio 29, si è riunita, in seconda convocazione, la Commissione Regionale per l'Artigianato, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) parere in ordine al programma di attività per l'anno 2003 proposto da Artigianredito del Lazio (art.4 L.R.7/1998);
- 3) esame ricorsi.

Sono presenti i Sigg.ri:

COLA Luigi	Presidente C.P.A. di Viterbo
CORINALDESI Giuseppe	Presidente C.P.A. di Roma e C.R.A.
LEONETTI Bruno	Presidente C.P.A. di Frosinone
PALUZZI Alfredo	Presidente C.P.A. di Latina
CECCARELLI Luciano	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
FERRI Enrico	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
MANFRONI Antonio	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
FACCIOTTI Leopoldo	esperto designato dal Consiglio Regionale
PIZZOCCHIA Giuliano	esperto designato dal Consiglio Regionale

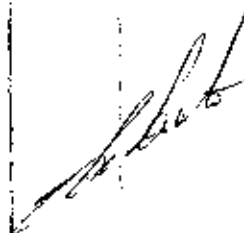
Sono assenti i Sigg.ri:

HOFMANN Dario	Presidente C.P.A. di Rieti
BRUZICHES Ernesto	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
FORNARI Angelo	esperto designato dalle Organizzazioni di categoria
MANCINI Olivia	esperto designato dal Consiglio Regionale

Sono altresì presenti: Avv. Modestina Di Sabato (Segretario della Commissione Regionale) e Di Gennaro De Luca (personale di segreteria della Commissione).

Il Presidente, constatata la presenza del quorum stabilito dall'art.12 della L.R.17/1999 per la validità dell'Assemblea come da foglio di presenza che si allega al verbale sotto la lettera A), per costituire parte integrante, dichiara aperta la seduta. Dà avvio alla discussione sul primo punto all'O.d.G.

(Omissis)



Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'O.d.G. L'Avv. Facciotti, in qualità di consigliere dell'Artigiancredito del Lazio, espone il programma di tale organismo per l'anno 2003, soffermandosi dettagliatamente sulle singole voci di spesa di cui si chiede il finanziamento alla Regione. La Commissione, all'unanimità, esprime parere favorevole.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento posto al terzo punto dell'O.d.G.
(Omissis)

Alle ore 12,50, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

[Signature]



Consorzio regionale unitario
dei consorzi e delle cooperative artigiane
di garanzia del Lazio

Ente funzionale della Regione Lazio
per le incentivazioni per l'Artigianato

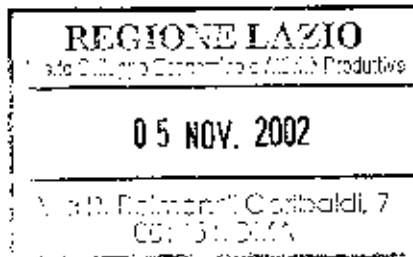
RACCOMANDATA A.R.

Anticipata a mano

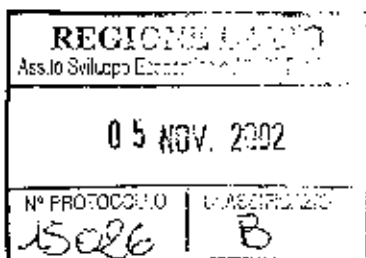
Prot. 530/02

Handwritten: 11/11/02

Handwritten: Dna. CAPALDO



Spett.le
Regione Lazio
Assessorato Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Via R.R.Garibaldi, 7
00145 Roma



- c.a. Assessore
Dott. Francesco SAPONARO
- c.a. Direttore Dipartimento
Sviluppo Economico
Dott. Ivo BLASCO

Oggetto: programma di attività di Artigiancredito del Lazio per l'anno 2003

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale del 23.12.1999 N. 1, il Programma di attività di Artigiancredito del Lazio per il 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 29 ottobre u.s.
Distinti saluti

Roma, 30 ottobre 2002

All. 1

L'Amministratore Delegato
Claudio Donati

Handwritten: Per Copia Conforme

Artigiancredito del Lazio Srl
00185 Roma - Piazza Pompei, 14
Tel. 06 77591825 - 77591400 - Fax 06 70451524
P.IVA 05651401001 R.E.A. n. 916096
U.L.C. n. 0958 Prefettura n. 26321
www.artigiancreditolazio.it
info@artigiancreditolazio.it

PROGRAMMA DI ATTIVITA'
DI ARTIGIANCREDITO DEL LAZIO
PER L'ANNO 2003

Per Copia Conforme
[Signature]

I) Premessa

Il presente Programma si colloca come sviluppo coerente del Programma di attività di Artigiancredito per il 2002, approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale N. 546 del 20.11.2001.

L'art. 4 della legge 7/98 indica tra le finalità di Artigiancredito del Lazio, quella di fornire informazioni tecnico finanziarie, consulenza, assistenza e fornitura di servizi finanziari a favore delle cooperative e consorzi soci, nonché delle imprese ad essi associati.

L'art. 4 del Regolamento regionale 23 dicembre 1999 n. 1 (Regolamento d'attuazione della legge 7/98) prevede che Artigiancredito del Lazio, entro il 30 ottobre di ciascun anno, proponga alla Regione Lazio un dettagliato Programma d'attività per l'anno successivo che, tra l'altro, illustri le singole attività da realizzare e preveda il quadro economico relativo, indicando anche la partecipazione finanziaria dell'organismo consortile.

A fronte di questi impegni il presente documento illustra il "Programma 2003 di Artigiancredito del Lazio" ed indica, per lo stesso periodo, la quota da destinarsi ad operazioni di garanzia a valersi sui fondi che saranno assegnati.

II) Obiettivi generali

L'obiettivo dell'ulteriore rafforzamento di Artigiancredito inteso quale strumento unitario che favorisce l'accesso al credito e lo sviluppo delle imprese artigiane, si conferma per l'anno 2003 e gli anni immediatamente successivi come punto strategico per il Sistema Regionale di Garanzia per l'Artigianato.

A. Così come puntualmente sottolineato dal Documento Unitario presentato dalle Associazioni socie e promotrici di Artigiancredito, CNA, Confartigianato e Casartigiani presentato alla Regione Lazio in ordine al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, lo scenario economico generale appare in fortissima evoluzione e necessita di una approfondita rivisitazione dell'intera strumentazione di accompagnamento delle imprese.

In modo particolare, le conseguenze innescate dall'Accordo di Basilea, che sarà operativo nel 2006, ma che già da oggi evidenzia l'affermarsi di dinamiche nuove e problematiche per l'intero sistema delle PMI, mettono in evidenza molto più che in passato la complessiva debolezza del sistema di garanzia regionale e, soprattutto, il rischio del completo superamento dello stesso, se non si intraprendono iniziative rapide e decise dirette alla sua riqualificazione.

A tal fine appare essenziale una azione volta a potenziare le attuali strutture di garanzia artigiane, molte delle quali sono pesantemente sotto dimensionate sia per numero di soci che per capitale di rischio.

E' noto che interventi atti a favorire la fusione di detti organismi hanno trovato scarso riscontro per le difficoltà connesse agli elevati costi che le CAG sono chiamate a sostenere e che non facilmente le stesse sono in condizione di sopportare.

Artigiancredito considera una priorità affrontare detta problematica, a partire dallo specifico riferimento ai propri soci, attraverso una serie di azioni finalizzate alla qualificazione delle strutture, individuando i seguenti ambiti operativi:

Per Copia Conforme
[Firma]

- a. Piano Formativo sulle implicazioni connesse ai nuovi scenari e le conseguenti scelte strategiche, finalizzato sia al personale tecnico che ai gruppi dirigenti (amministratori e direttori dei confidi soci).
- b. Avvio del processo di potenziamento delle strutture per incentivare fusioni/aggregazioni tra le cooperative e i consorzi fidi artigiani.
- c. Avvio del processo di qualificazione sulle strutture per arrivare alla certificazione della rete Artigiancredito.
- d. Formazione delle figure tecniche finalizzata a dotare i confidi della consulenza finanziaria sui servizi innovativi alle imprese.

B. Sul versante dell'attività di Ente Funzionale ai sensi dell'art. 5 L.R. 7/98, dopo la positiva esperienza della gestione da parte di Artigiancredito, in virtù della Convenzione con la Regione Lazio, delle tre leggi di incentivazione per l'Artigianato (L.R. 7/98 art. 12, L.R. 51/85 e L.R. 32/97) esercizio 2001/2002, si pone il problema del rafforzamento di detta funzione, che è già iniziato, e si espletterà in maniera compiuta nel corso dell'annualità 2002/2003, attraverso l'operatività della rete territoriale di Artigiancredito, composta dei 13 sportelli costituiti presso i soci.

Questa prima esperienza sta dimostrando la capacità del Sistema di avvicinare, attraverso la capillarità dei rapporti, le imprese alle opportunità di incentivazioni pubbliche, con segnali incoraggianti sul lato della domanda di investimento da parte delle imprese, in un quadro di coerenza con l'attività di accompagnamento delle imprese che è propria delle strutture socie.

Vincenti si sono rivelate le scelte fatte: rete territoriale, informatizzazione delle procedure, formazione delle risorse umane.

Il potenziamento di questa funzione passa oggi attraverso la strada obbligata della implementazione dello strumento informatico, e la creazione nuove professionalità sul versante delle incentivazioni comunitarie, da rendere disponibili in ogni punto della rete Artigiancredito.

C. Il percorso di avvicinamento alle imprese delle opportunità a disposizione necessita di una azione di Comunicazione assai più consistente di quanto non sia avvenuto nella fase di avvio dell'attività di Ente Funzionale della Regione Lazio.

La recentissima esperienza dimostra quanto sia elevata la difficoltà di fare arrivare alle imprese le informazioni, in una realtà quale quella regionale, dove operano oltre novantamila imprese artigiane, fortemente parcellizzata, dove ogni anno si affacciano circa diecimila nuove imprese.

Elevatissimo è il numero delle imprese che semplicemente non conosce gli strumenti di incentivazione a sua disposizione.

Coerentemente con tale impostazione, Artigiancredito si pone l'obiettivo di svolgere una azione di comunicazione nel corso del 2003 più consistente, diretta, attraverso varie strumentazioni, a migliorare il grado di penetrazione delle informazioni presso le imprese artigiane, per metterle nelle condizioni di utilizzare al meglio le incentivazioni

che la Regione mette loro a disposizione, attraverso la innovativa modalità dell'affidamento in gestione di Artigiancredito.

Per il programma descritto Artigiancredito del Lazio prevede una spesa totale pari ad € 310.000,00 (trecentodiecimila/00), come da dettaglio allegato.

Tuttavia, considerato che su alcuni interventi l'azione di Artigiancredito può non essere determinante ai fini della completa realizzazione, si chiede che eventuali economie di spesa vadano ad incrementare il Fondo per le prestazioni di garanzia.

III) Programma di attività di cui all' art. 4 del Regolamento di attuazione del 23.12.'99 N.1

Conseguentemente con quanto sopra esposto, Artigiancredito del Lazio propone il seguente Programma di attività ai sensi del Regolamento di attuazione del 23.12.99 N.1:

A. Rafforzamento attività di garanzia di Artigiancredito:

a. Piano formativo per tecnici e amministratori	€ 15.000
b. Contributo alle spese per fusioni/agggregazioni tra cooperative e confidi artigiani	€ 150.000
c. Formazione figure tecniche per consulenza finanziaria per servizi innovativi alle imprese	€ 15.000

Totale € 180.000

B. Rafforzamento attività di Ente Funzionale di Artigiancredito:

a. Implementazione sistema informatico e rete	€ 55.000
b. Formazione figure tecniche su fondi comunitari	€ 20.000

Totale € 75.000

C. Comunicazione:

a. Manifesti, dépliant, locandine, etc.	€ 5.000
b. Stampa regionale e locale e di settore	€ 10.000
c. 5 workshop informativi prov.li	€ 10.000
d. Comunicazione multimediale, radio, TV	€ 20.000

Totale € 45.000

Totale € 300.000

Quota di partecipazione finanziaria di Artigiancredito € 10.000

Totale generale € 310.000

Per Copia Conforme
